



POLITECNICO
MILANO 1863

Lecco, 24 settembre 2021

NOTIZIE PER LA STAMPA

New European Bauhaus Prizes 2021

Premiati cinque neolaureati EDA del Polo di Lecco

Nell'ambito del New European Bauhaus, la Commissione Europea ha assegnato i **New European Bauhaus Prizes 2021**, un riconoscimento per progetti che rappresentano i valori di sostenibilità, estetica e inclusione. La prestigiosa competizione, rivolta a giovani talenti under 30, prevede **10 premi Rising Stars** del valore di €15.000 ciascuno. Ad aggiudicarsi ben 2 di questi premi un gruppo di neolaureati in **Ingegneria Edile-Architettura** presso il **Polo territoriale di Lecco**.

Nella categoria *Regenerated urban and rural spaces* è stato premiato il progetto **"Eco-quartiere Porto di Mare - modellazione e analisi multi-scalare alla scala urbana. Progettazione integrata di un Food district e Hub"** di **Tommaso Mauri, Maria Coraly Mazzuchelli e Elena Sala**. Si tratta di un progetto di riqualificazione dell'area metropolitana tra Milano e le campagne limitrofe, oggi inquinata e caratterizzata da un forte degrado.

L'obiettivo è rendere Porto di Mare un quartiere autosufficiente, in cui gli abitanti abbiano facile accesso a tutti i servizi, dai generi alimentari alle scuole, dagli impianti sportivi ai trasporti. Il metodo utilizzato sarà poi applicabile in altri contesti urbano-rurali simili. "Siamo molto soddisfatti e orgogliosi del riconoscimento ottenuto. – affermano i **vincitori** - Speriamo vivamente che questo progetto, frutto di un percorso di studi intenso e articolato, possa servire da spunto concreto per ripensare un modo di vivere sostenibile per grandi metropoli come Milano, divenendo così volano di idee e meccanismi virtuosi votati alla riqualificazione urbana e proiettati al futuro"

Nella categoria *Preserved and transformed cultural heritage* è stato premiato l'elaborato **"Metodologie di intervento per la valorizzazione del patrimonio architettonico moderno – Le applicazioni al restauro del Palazzo Uffici Olivetti e al recupero delle officine ICO di Ivrea"** realizzato da **Giuseppe Galbiati e Fortunato Medici**. Il progetto che mira a sviluppare una strategia di retrofitting di edifici già esistenti, contemporaneamente migliorandone le prestazioni termiche e preservandone il valore e il carattere culturale. Il metodo verrà testato su tre edifici emblematici di Ivrea, patrimonio UNESCO: la Fabbrica di Mattoni Rossi, le Officine ICO e il Palazzo Uffici Olivetti. "Un premio prestigioso quale il New European Bauhaus ci riempie di gioia e ci spinge a continuare a lavorare su questi temi. – affermano **Galbiati e Medici** - Si tratta di un riconoscimento a livello europeo di una ricerca che si è fin da subito impostata a scala internazionale, essendo frutto della collaborazione dei due politecnici di Milano e di Losanna. Un ringraziamento va a tutti i professori, Maserà, Graf, Grecchi e Marino, che ci hanno seguiti e sostenuti".

"Questo è un grande risultato che ci rende molto felici e ci riempie di orgoglio" – dichiara **Matteo Ruta** coordinatore del Corso in Ingegneria Edile-Architettura – "Non siamo nuovi ai successi dei nostri laureati che negli ultimi 20 anni si sono aggiudicati moltissimi premi, soprattutto a livello nazionale. La vittoria di 2 premi su 10 nella competizione New European Bauhaus, il più prestigioso Premio esistente a scala europea, è però un risultato di portata storica e segna un



POLITECNICO
MILANO 1863

cambio di scala, per il corso EDA, che si pone così sempre di più come una delle Lauree più prestigiose e di qualità al mondo. I nostri laureati, professionisti formati nella Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, continuano a raggiungere e ambire anche a ruoli e agli studi di progettazione più importanti a livello internazionale”.